CAVE DI FRISOLINO SRL
0185-33-70-45
WWW.CAVEDIFRISOLINO.COM

Sede legale: Via Frisolino 130, 16040 Ne (GE)
Tel: 0185/337045; Fax: 0185/337045
Capitale Sociale: € 52.000,00 I.V.
Registro Imprese di Genova
C.F.: 03121510105
P.IVA: 00205190994
REA GE-319153

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0519508
del 19/10/2026

Spett.le
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

E P.C.

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Comune di Ne
info@pec.comune.ne.ge.it

Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

Alle strutture regionali:
- Assetto del Territorio
- Difesa del Suolo Genova
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Staff contenzioso aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Gestione integrata dei rifiuti
- Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica
- Cave e attività estrattive

protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: Oggetto: Pratica S1112 – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Potenziamento della capacità produttiva da 10 a 300 t/g per le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato, ai sensi dell'articolo 216 del D. lgs 152/2006 dell'impianto "Ex Fornace" sito in Ne (GE) Via Frisolino 130". **Riscontro fase di verifica della completezza documentale ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006 e richiesta integrazioni.**

In esito all'avvio della fase di verifica della completezza della documentazione depositata per il procedimento in oggetto, riscontriamo ai rilievi e alle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulati dalle competenti Strutture regionali ed Enti interessati, confermando che l'impianto è esistente e non è necessario alcun aggiornamento tecnico.

Sede legale: Via Frisolino 130, 16040 Ne (GE)
Tel: 0185/337045; Fax: 0185/337045
Capitale Sociale: € 52.000,00 I.V.
Registro Imprese di Genova
C.F.: 03121510105
P.IVA: 00205190994
REA GE-319153

BIODIVERSITÀ

È stato aggiornato il "QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO" (Allegato 1) inserendo lo stralcio cartografico della Biodiversità - Rete Ecologica Regionale; sulla base delle informazioni desumibili dal Geoportale della Regione Liguria, l'area limitrofa all'impianto risulta interessata dalla presenza di più elementi funzionali alla connettività ecologica, tra cui corridoi ecologici e una tappa di attraversamento.

Relativamente ai punti 1. (Indagine naturalistica sulla componente Biodiversità) e 2. (eventuale piano di monitoraggio ambientale per la componente Biodiversità) si allega "INDAGINE NATURALISTICA SULLA COMPONENTE BIODIVERSITÀ" (Allegato 4).

RIFIUTI

Relativamente al punto 3. (disallineamento tra quadro progettuale dello SPA 2.133 mc con valori di stoccaggio massimo istantaneo riportati in planimetria pari a 2.000 mc):

- intendiamo mantenere la quantità di 2.133 mc in quanto espressamente autorizzata dalla Città Metropolitana con Atto Dirigenziale n. 2174/2018 del 25/10/2018 ad oggetto "D.P.R. N.59/2013 - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Cave di Frisolino S.r.l. con Atto n. 2180 del 23.05.2014 per l'insediamento presso l'ex Cava Fornace in località Rocche, Via di Frisolino, 130, Comune di Ne" e pertanto è stata aggiornata la PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO (Allegato 6) con i mc corretti (2.133).

Relativamente al punto 4. (capacità di trattamento annua da autorizzare):

- si conferma la capacità di trattamento annua complessiva già autorizzata di 199.880 t/a;
- relativamente invece alla produzione di EOW, in considerazione dell'incremento a 300 t/g, si può ipotizzare una capacità annua complessiva di 90.000 t/a pari a 300 t/g x 300 g/a.
- è stato inserito il nuovo paragrafo "Potenzialità dell'impianto" nel "QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" (Allegato 2).

ACQUE

Relativamente al punto 5. (descrizione del ciclo delle acque all'interno dell'intero sito in questione, anche mediante uno schema a blocchi):

- è stato aggiornato il paragrafo "Acque" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) con lo schema a blocchi del ciclo delle acque e con chiarimento in merito al fatto che l'autorizzazione allo scarico di cui all'Atto Dirigenziale della Provincia di Genova N. 2180 del 23/05/2014, si riferisce all'impianto di frantumazione materiali cava - non oggetto del presente procedimento e rappresentato in grigio nella tavola allegata - che ha delle fasi lavorative con produzione di reflui.
- relativamente alle modalità di impiego dell'acqua, si rimanda al "Diagramma a blocchi del processo produttivo" riportato nel "QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" (Allegato 2).

Relativamente al punto 6. (potenziali impatti sulla matrice acqua delle modifiche, anche in condizioni emergenziali, con la descrizione di eventuali misure di mitigazione):

- è stato aggiornato il "QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO" (Allegato 1) inserendo lo stralcio cartografico del "Piano di Gestione delle Acque – corpi idrici sotterranei – stato quantitativo e chimico"
- è stato aggiornato il "QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE" (Allegato 2) con l'indicazione delle superfici impermeabilizzate;
- è stata aggiornata la planimetria con l'indicazione delle superfici impermeabilizzate;
- è stato aggiornato il paragrafo "Acque" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) con un paragrafo d'approfondimento in merito al Piano di Tutela delle Acque (PTA) con riferimento all'acquifero carsico "Alta Val Graveglia" (IT07GWCAGE33), contenente gli accorgimenti tecnici e gestionali (ordinari e per condizioni emergenziali/sversamenti) volti a prevenire l'infiltrazione e l'inquinamento delle acque sotterranee e superficiali.

ARIA

Relativamente ai punti 7., 9. e 10. (integrare la documentazione chiarendo l'affermazione presente nel "Analisi di impatto acustico" ossia che "verrà comunque valutato il potenziale incremento di impatto acustico delle nuove attrezzature", al fine di descrivere le differenze tra quanto già autorizzato e quanto previsto allo stato di progetto in termini di attività, macchinari, attrezzature, potenzialità di trattamento, numero di ore di operatività, flussi di materiali e mezzi in entrata e in uscita):

- si conferma quanto già illustrato nel "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) ovvero che l'impianto è già autorizzato ed esistente ed è previsto solamente l'incremento di potenzialità di trattamento R5 da 10 a 300 t/g, ferma restando la potenzialità annua di rifiuti in ingresso autorizzata. In particolare:
  - non occorre occupare nuove aree;
  - non si prevede la realizzazione di nuove opere;
  - non serve acquisire nuovi macchinari;
  - non è prevista alcuna modifica all'assetto impiantistico;
  - si prevede il mantenimento della potenzialità annua di rifiuti in ingresso autorizzata pari a 199.880 t/a.

Relativamente al punto 8. (motivazioni che portano a ritenere che la modifica della capacità di trattamento non inciderà sulla viabilità e sul numero di mezzi in entrata/uscita):

- si conferma che la modifica della capacità di trattamento non inciderà sul traffico in quanto non è prevista la modifica della potenzialità annua di conferimento dei rifiuti (R13) già autorizzata di 199.880 t/a. Infatti cambieranno solamente le proporzioni tra le tipologie di materiale / rifiuto in uscita, come illustrato nel paragrafo "Traffico" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3), che è stato opportunamente aggiornato per renderlo più comprensibile.

Relativamente al punto 11. (aggiornamento della documentazione progettuale presentata riferendo la valutazione dell'impatto sulle componenti aria e rumore all'intero stabilimento):

- è stato aggiornato il capitolo "Emissioni in atmosfera" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) riferendo la valutazione dell'impatto sulla componente aria all'intero stabilimento;
- è stato integrato il paragrafo "Emissioni in atmosfera" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" con il punto "Individuazione dei recettori sensibili o di massima prossimità all'impianto", comprensivo di estratto cartografico ed indicazione delle distanze dalle sorgenti di emissione;

- è stata redatta "RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA ALLA ANALISI PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO" (Allegato 5) riferendo la valutazione dell'impatto agli impianti esistenti ed autorizzati valutati nello scenario acusticamente più gravoso (impianti e mezzi in funzionamento contemporaneo ed alla massima potenza sonora);
- È stato integrato lo studio di impatto acustico con i risultati di una campagna di rilievi fonometrici sul campo presso i recettori individuati.

EMISSIONI

Relativamente al punto 12. (Valutazione della ricaduta delle emissioni su eventuali recettori potenzialmente interessati, che andranno individuati e localizzati, indicando la relativa distanza dalle sorgenti di emissione, stime quantitative delle emissioni):

- è stato aggiornato il capitolo "Emissioni in atmosfera" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) riferendo la valutazione dell'impatto sulla componente aria all'intero stabilimento;
- è stato integrato il paragrafo "Emissioni in atmosfera" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) con il punto "Individuazione dei recettori sensibili o di massima prossimità all'impianto", comprensivo di estratto cartografico ed indicazione delle distanze dalle sorgenti di emissione;
- è stato integrato il paragrafo "Emissioni in atmosfera" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) con i punti "Sistemi di allerta" e "Piano di monitoraggio"; inoltre è stato aggiornato il "Valutazione degli impatti"
- le misure di mitigazione previste (bagnatura, lavaggio ruote, teloni, sospensione di tutte le operazioni di movimentazione qualora la velocità del vento superi il valore di 30 km/h come valore medio misurato su 10 m) consentono il contenimento delle emissioni diffuse; i monitoraggi periodici consentono la verifica dell'efficacia nel tempo delle misure attuate; pertanto, si ritiene superflua l'effettuazione di studi per l'individuazione di stime quantitative delle emissioni.

ACUSTICA

Relativamente al punto 13. (valutazione di impatto acustico in fase di esercizio, comprensiva di tutte le sorgenti presenti, individuando gli scenari maggiormente rappresentativi e/o acusticamente più gravosi, supportata dai risultati di una campagna di rilievi fonometrici sul campo):

- relativamente a quanto affermato al paragrafo 1 del documento "Analisi di impatto acustico", ossia che "verrà comunque valutato il potenziale incremento di impatto acustico delle nuove attrezzature", si conferma quanto già illustrato nel "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3) ovvero che l'impianto è già autorizzato ed esistente ed è previsto solamente l'incremento di potenzialità di trattamento R5 da 10 a 300 t/g, ferma restando la potenzialità annua di rifiuti in ingresso autorizzata. In particolare:
  - non occorre occupare nuove aree;
  - non si prevede la realizzazione di nuove opere;
  - non serve acquisire nuovi macchinari;
  - non è prevista alcuna modifica all'assetto impiantistico;
  - si prevede il mantenimento della potenzialità annua di rifiuti in ingresso autorizzata pari a 199.880 t/a.

Sede legale: Via Frisolino 130, 16040 Ne (GE)
Tel: 0185/337045; Fax: 0185/337045
Capitale Sociale: € 52.000,00 I.V.
Registro Imprese di Genova
C.F.: 03121510105
P.IVA: 00205190994
REA GE-319153

- relativamente a quanto affermato al paragrafo 2 del documento "Analisi di impatto acustico", ossia che "La movimentazione dei materiali in ingresso ed in uscita dall'impianto avviene mediante appositi autocarri, indicativamente 50 mezzi in entrata e altrettanti in uscita.", si conferma quanto già illustrato nel paragrafo "Traffico" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3), ossia che la modifica della capacità di trattamento non inciderà sul traffico in quanto non è prevista la modifica della potenzialità annua di conferimento dei rifiuti (R13) già autorizzata di 199.880 t/a. Infatti cambieranno solamente le proporzioni tra le tipologie di materiale / rifiuto in uscita, come illustrato nel paragrafo "Traffico" del "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE" (Allegato 3), che è stato opportunamente aggiornato per renderlo più comprensibile.
- è stata redatta "RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA ALLA ANALISI PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO" (Allegato 5) riferendo la valutazione dell'impatto agli impianti esistenti ed autorizzati valutati nello scenario acusticamente più gravoso (impianti e mezzi in funzionamento contemporaneo ed alla massima potenza sonora);
- è stato integrato lo studio di impatto acustico con i risultati di una campagna di rilievi fonometrici sul campo presso i recettori individuati;
- come richiesto anche da Arpal è stata effettuata una campagna di rilievi fonometrici in campo, relativi alla situazione attuale (configurazione impiantistica già autorizzata), verificandone la conformità ai limiti normativi; a questi dati sono stati aggiunti poi i valori di emissione stimati in via analitica corrispondenti al potenziamento previsto, verificando nuovamente la conformità acustica.

URBANISTICA

Relativamente al punto 14. (conformità delle opere con lo strumento urbanistico vigente):

- si allega "ATTESTAZIONE SUE NE COMPATIBILITÀ URBANISTICA" (Allegato 7) rilasciata dal Responsabile del Servizio Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Ne, prot. n. 0006518 del 12.10.2026.

Allegati:

All. 1 – Quadro di riferimento programmatico Rev. 1
All. 2 – Quadro di riferimento progettuale Rev. 1
All. 3 – Quadro di riferimento ambientale Rev. 1
All. 4 – Indagine naturalistica sulla componente Biodiversità
All. 5 – Relazione tecnica integrativa alla analisi previsionale di impatto acustico
All. 6 – Planimetria dell'impianto Rev.02
All. 7 – Attestazione SUE Ne compatibilità urbanistica

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firmato digitalmente da
GIANPIERO ALLORO
C: IT
O: CAVE DI FRISOLINO S.R.L.